



Regolamento U.I.T.S. BR22

1-OBIETTIVI

Il presente Regolamento persegue i seguenti Obiettivi:

- a) La ricerca della massima precisione di tiro attraverso il perfezionamento di armi, munizioni, equipaggiamento ed impostazione di tiro.
- b) Lo sviluppo, la divulgazione e la diffusione della disciplina del BenchRest per carabine in calibro 22 Long Rifle.
- c) L'adeguamento e l'evoluzione continua in relazione agli standard internazionali ed ai progressi ottenuti.
- d) La promozione, della disciplina del BenchRest in calibro 22LR, presso le Sezioni T.S.N. per l'organizzazione di Gare Ufficiali.
- e) La redazione di un Programma Sportivo annuale o comunque periodico.

- f) Il trasferimento dei più rilevanti ritrovati tecnici ad altre discipline di tiro U.I.T.S., ove applicabile.

2-REGOLAMENTO TECNICO

2.1-POLIGONI

Le Gare avranno luogo in Poligoni riconosciuti dall'Unione Italiana Tiro a Segno (U.I.T.S.).

2.2-BANCONE (Bench)

Tavolo dalla struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole ad un tiratore di media conformazione e con possibilità di modificare l'altezza del supporto sul quale il tiratore stesso è seduto.

2.3-SUPPORTI (Rests)

I supporti di appoggio dell'arma (rests) devono essere solo due: anteriore e posteriore.

Il rest anteriore non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, eccettuato che deve essere dotato di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questo deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Il rest posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calciatura dell'arma. Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calciatura nella zona dove essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o



panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

I rests non possono essere collegati o fissati fra di loro, al bancone od all'arma. Essi devono essere direttamente appoggiati sul piano del bancone, con le seguenti deroghe: sono ammessi spessori distanziali sotto il rest posteriore, purché privi di punte, adesivi o dispositivi di regolazione; sono ammesse punte coniche quali piedi di appoggio sul bancone del rest anteriore, purché la loro penetrazione dentro di esso non richieda sforzo per poi estrarle (effetto chiodo); è ammesso posizionare sotto il piede posteriore del rest anteriore una moneta, cuscinetto o dispositivo simile atto a facilitare la rotazione di tale piede per la regolazione verticale.

E' vietato bloccare l'arma su uno od entrambi i rests. Sollevando l'arma verso l'alto, questa deve risultare libera di muoversi verticalmente e totalmente svincolata dagli appoggi dei rests.

Non è consentito interporre alcun elemento fra appoggio del rest e calcio (o fra rest e foglio adesivo del calcio, se applicato), eccezion fatta per talco o polveri similari e silicone liquido o fluidi similari.

2.4-CATEGORIE DI ARMI

Per il tiro da BenchRest vengono impiegati esclusivamente fucili o carabine in calibro 22 Long Rifle, in regola con le normative italiane vigenti in materia di armi, loro modifiche, detenzione e trasporto, suddivise nelle seguenti categorie:

- Categoria Standard (BR22 STD)
- Categoria Sporter (BR22 SP)
- Categoria Light Varmint (BR22 LV)
- Categoria Heavy Varmint (BR22 HV)

2.4.1-BR22 STD

Rientra in questa categoria ogni arma **STRETTAMENTE DI SERIE** a ripetizione semplice o semiautomatica avente sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto, caricatore funzionante con capacità minima di due cartucce, sicura meccanica funzionante.

Per arma strettamente di serie si intende che tutti i suoi componenti debbono essere monomarca, ovvero forniti di serie dal costruttore dell'arma, e, fatto salvo per le deroghe sotto specificate, esenti da qualsiasi manomissione od alterazione rispetto all'originale.

Il carico di trazione minimo dello scatto deve risultare superiore a 500g.

Non sono ammesse piastre o fogli adesivi sul calcio nelle zone di contatto con gli appoggi dei rests.

Non sono ammessi dispositivi regolatori o smorzatori delle vibrazioni o dei gas di combustione.

L'ottica non deve superare il fattore di ingrandimento effettivo 6.5 con tolleranza massima del 5%; i cannocchiali ad ingrandimenti variabili devono essere fissati con sigillo ad un fattore di ingrandimento consentito prima di essere ammessi.

Non sono consentiti sistemi di "ritorno in batteria" dell'arma.

Il peso dell'arma completa di ogni parte ad essa solidale o comunque applicata in gara, nonché del caricatore, non deve superare 7.5 libbre (3401.9g).

In deroga al criterio di "strettamente di serie" ed a quanto sopra esposto, è tuttavia consentito:



- L'accuratizzazione del sistema di giunzione fra calcio e azione (pillar, bedding, etc.);
- La sostituzione delle viti che fissano l'azione al calcio;
- L'accuratizzazione dello scatto;
- La sostituzione del calciolo con altro comunque di tipo "chiuso";
- L'alleggerimento del calcio purché l'asportazione del materiale non sia visibile dall'esterno;
- L'asportazione di dotazioni dell'arma esterne e non "essenziali", come apparati di mira, magliette, rotaie, guide, caricatori addizionali, supporti, viti, bulloni, fermo restando che la struttura essenziale del calcio non può essere ridotta o modificata alla vista, compresa la finitura superficiale;

2.4.2-BR22 SP

Rientra in questa categoria ogni arma a ripetizione semplice o semiautomatica avente sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto, caricatore funzionante con capacità minima di due cartucce, sicura meccanica funzionante. Il calcio deve essere di legno e conformato per essere normalmente appoggiato alla spalla durante lo sparo. La sua massima larghezza non deve superare 2,25" (57,15mm). La distanza fra grilletto e l'estremità posteriore del calcio, escluso il calciolo se applicato, non deve essere inferiore a 12,5" (31,75cm). La direttrice del calcio dove esso si appoggia sul rest posteriore deve formare con l'asse della canna un angolo uguale o superiore a 10°. Le parti del calcio che vanno in appoggio sui rests anteriore e posteriore devono essere convesse. L'appoggio anteriore della calciatura deve presentare un profilo convesso senza soluzione di continuità avente un raggio non superiore a 45 mm. Non sono ammessi fogli adesivi sul calcio nelle zone di contatto con gli appoggi dei rests. (Vedi Tab.1)

La canna deve essere realizzata da barra metallica monolitica e non deve essere esternamente scanalata (fluted). Non sono ammessi dispositivi regolatori o smorzatori delle vibrazioni o dei gas di combustione.

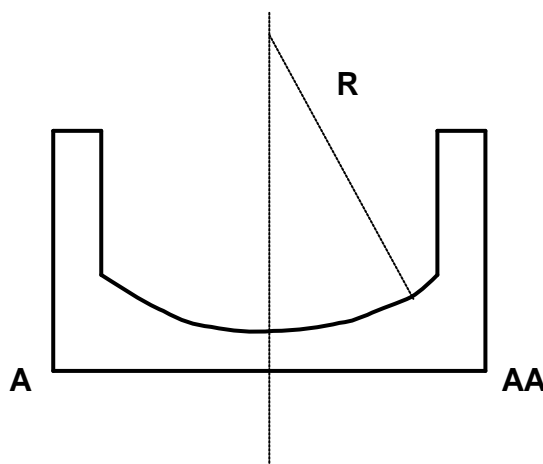
L'ottica non deve superare il fattore di ingrandimento effettivo 6.5 con tolleranza massima del 5%; i cannocchiali ad ingrandimenti variabili devono essere fissati con sigillo ad un fattore di ingrandimento consentito prima di essere ammessi alla competizione.

Non sono consentiti sistemi di "ritorno in batteria" dell'arma.

Il peso dell'arma completa di ogni parte ad essa solidale o comunque applicata in gara, comprensivo del caricatore senza munizioni, non deve superare 8.5 libbre (3855.5g).

Tab.1

R= raggio 45mm
A:AA = 57,15 mm





2.4.3-BR22 LV

Rientra in questa categoria ogni arma avente sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto.

Il calcio deve essere conformato per essere normalmente appoggiato alla spalla durante lo sparo. La sua massima larghezza, inclusi fogli adesivi se applicati, non deve superare 3" (76.2mm). La distanza fra grilletto e l'estremità posteriore del calcio, escluso il calciolo se applicato, non deve essere inferiore a 10.5" (26.67cm). La direttrice del calcio dove esso si appoggia sul rest posteriore deve formare con l'asse della canna un angolo uguale o superiore a 7°.

Il fattore di ingrandimento dell'ottica è libero.

Non sono consentiti sistemi di "ritorno in batteria" dell'arma.

Il peso dell'arma completa di ogni parte ad essa solidale o comunque applicata in gara non deve superare 10.5 libbre (4762.7g).

2.4.4-BR22 HV

Rientra in questa categoria ogni arma avente sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto.

Il calcio deve essere conformato per essere normalmente appoggiato alla spalla durante lo sparo. La sua massima larghezza, inclusi fogli adesivi se applicati, non deve superare 3" (76.2mm).

Il fattore di ingrandimento dell'ottica è libero.

Non sono consentiti sistemi di "ritorno in batteria" dell'arma.

Il peso dell'arma completa di ogni parte ad essa solidale o comunque applicata in gara non deve superare 13.5 libbre (6123.5g).

2.5-MUNIZIONAMENTO

E' utilizzabile ogni tipo di munizione calibro 22 Long Rifle, purché strettamente commerciale e con palla in piombo non "incamiciata".

2.6-BERSAGLI

I bersagli utilizzati dovranno corrispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni riportate nell'allegato "A".

2.7-DISTANZA DI TIRO

I bersagli di gara devono essere posizionati alla distanza di 50 metri dalla "linea di tiro" con errore massimo ammesso di +/-10cm.

2.8-CALIBRO CONTROLLO BERSAGLI

Per la valutazione dei colpi sarà utilizzato un solo calibro per ogni intera gara che risponda alle seguenti seguenti caratteristiche:

- Diametro della ghiera di misura 5.60mm + 0,05/-0,00mm
- Spessore ghiera d misura 0.50mm +/- 0,10mm
- Diametro dello stelo 5.00mm + 0. 20/-0,00mm
- Lunghezza dello stelo 10,00mm fino a 15,00 mm

Tale calibro dovrà essere messo a disposizione della Sezione di T.S.N. ospitante.



3-REGOLAMENTO DI GARA

3.1-TIRATORE

Il Tiratore, senza distinzione di sesso, deve avere età minima di 14 anni e fino a 16 anni dovrà essere assistito da accompagnatore maggiorenne. Il Tiratore deve essere in possesso di tessera U.I.T.S. di Socio Agonista.

3.2-DIREZIONE DI GARA

La Direzione di Gara è composta come segue:

- **Giuria di Gara**, composta da **Presidente di Giuria** (designato dall'UITS) Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamento, Direttore Ufficio Classifiche, Componente Esterno non Tiratore.
- **Direttore di Gara**, che sovrintende alla compilazione e diramazione del Programma di Gara, alla raccolta delle iscrizioni ed assegnazione dei turni di tiro, ai Servizi di Poligono, all'approntamento bersagli e materiali inerenti la gara, all'eventuale organizzazione logistica, all'esecuzione "per quanto di competenza" delle decisioni della Giuria di Gara, al ricevimento dei reclami per il loro inoltro alla Giuria di Gara, ad ogni altra esigenza organizzativa della gara.
- **Direttore Controllo Armi ed Equipaggiamento**, che sovrintende al controllo delle armi ed accessori, al controllo degli equipaggiamenti ed accessori.
- **Direttore Ufficio Classifiche**, che sovrintende alla valutazione dei punteggi di gara, la compilazione delle schede di tiro, alla compilazione ed esposizione delle classifiche
- **Direttore di Tiro**, che sovrintende al controllo di sicurezza ed organizzazione delle operazioni sulla linea di tiro, al posizionamento dei tiratori sui banconi assegnati, l'ispezione delle armi, dell'equipaggiamento e della posizione di tiro dei tiratori sul bancone, al pronunciamento dei Comandi di Gara, all'assistenza ai tiratori sulla linea di tiro, alla comunicazione provvisoria delle penalità derivanti dalla violazione del presente regolamento.

3.3-REGOLE DI SICUREZZA

- a) Il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della Sezione di Tiro deve avvenire in custodia chiusa.
- b) All'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata priva dell'otturatore (definita Condizione di Sicurezza). Per le armi con sistema di ripetizione semiautomatico e/o prive di otturatore agevolmente estraibile, è obbligatorio l'inserimento di un sistema di sicurezza che mantenga aperto l'otturatore e risulti facilmente visibile (bandierina di colore fosforescente blocca-otturatore).
- c) In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata nelle apposite rastrelliere, priva dell'otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.
- d) In qualsiasi momento, precedente l'apposito comando del Direttore di tiro, l'arma dovrà essere senza otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.
- e) L'otturatore potrà essere inserito nell'arma o la bandierina blocca-otturatore rimossa solo a seguito dell'apposito comando del Direttore di Tiro pochi istanti prima dell'inizio della gara.



- f) Durante la gara, per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare la rimozione degli otturatori e inserimento della bandierina blocca-otturatore in qualsiasi momento.
- g) Al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo averla privata dell'otturatore o avervi inserito la bandierina blocca-otturatore.
- h) Il tiratore che debba abbandonare il bancone di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e lasciare l'arma sui rests priva dell'otturatore o con la bandierina blocca-otturatore inserita.
- i) Le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal bancone prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro.

3.4-CONTROLLO ARMI ED EQUIPAGGIAMENTO

Preliminarmente alla gara sarà effettuato dall'apposito Ufficio il "controllo armi ed equipaggiamento".

L'arma, controllata ed ammessa alla gara, sarà munita di apposito contrassegno adesivo, di differente colorazione per ciascuna Categoria.

L'U.I.T.S. metterà a disposizione della Direzione di Gara gli strumenti essenziali per effettuare il controllo delle armi: bilancia di sufficiente precisione e portata, pesi campione fissi per ogni categoria di arma, livella, dime e supporto per il controllo dell'inclinazione della direttrice dei calci rispetto all'asse della canna, peso per controllo scatti ove richiesto.

In caso di non conformità rilevata dalla Direzione di Gara, il tiratore ha possibilità di sostituire o adeguare l'arma fino a 15 minuti prima dell'inizio del proprio turno di tiro.

Il tiratore potrà inoltrare reclamo scritto immediato avverso alla non ammissione dell'arma e/o dell'equipaggiamento., e resterà in attesa della pronta decisione della Direzione di Gara. Questa potrà ammettere il tiratore "sub-judice" al fine di non intralciare o rallentare l'inizio della gara. La Direzione di Gara dovrà comunque dare responso entro 1 ora dal termine della prestazione.

La Direzione di gara e la Giuria di Gara hanno la facoltà di controllare armi ed equipaggiamenti in qualsiasi momento della gara.

3.5-ASSEGNAZIONE DEI BANCONI DI TIRO

Il Direttore di Gara procederà all'assegnazione dei banconi di tiro mediante sorteggio per ogni turno di gara.

Il tiratore che a prenotazione effettuata non sarà presente sulla linea di tiro all'orario di inizio gara, perderà la possibilità di gareggiare in quanto non è prevista la sostituzione di un turno con un altro.

La Direzione di Gara, per casi di riconosciuta forza maggiore, avrà la facoltà di far recuperare il turno o consentirne la sostituzione a fronte di disponibilità nei turni successivi.

Nelle gare che si svolgono in 2 manches , l'assegnazione della postazione della prima manche avverrà per sorteggio, quella della seconda è predeterminata in base al sorteggio della prima.

Il tiratore consapevole di essere impossibilitato a partecipare alla Finale Individuale ha l'obbligo di informare per iscritto ed in tempo utile l'organizzazione che provvederà possibilmente a rimpiazzarlo seguendo l'ordine di priorità delle riserve.



In assenza di tiratore titolare all'orario di inizio gara di Finale Individuale non è consentito alcun ritardo della gara né rimpiazzo del tiratore assente.

3.6-POSIZIONE DI TIRO SUL BANCONE

La corretta posizione di tiro, prevede che la volata della canna sporga oltre il limite anteriore del bancone e che l'azione dell'arma sia interamente dietro la linea di tiro.

3.7-EQUIPAGGIAMENTO E ASSETTO DI TIRO SUL BANCONE

Il Direttore di tiro, prima di annunciare il "fuoco", ispezionerà le singole postazioni di tiro, al fine di verificare la regolarità di ogni elemento.

E' altresì facoltà del Direttore di Tiro e della Giuria di verificare armi ed equipaggiamenti e quant'altro in ogni momento della Gara

3.8-COMANDI DI GARA

La successione dei comandi di gara, da parte del Direttore di Tiro, sarà la seguente:

- a) "TIRATORI PRENDERE POSIZIONE": i tiratori sono autorizzati a sistemare attrezzatura ed arma sul banco di tiro assegnato ed avranno 10 minuti di tempo per prepararsi.
- b) "TIRATORI 5 MINUTI AL FUOCO": il suddetto comando sarà impartito solo quando tutti i bersagli saranno posizionati e visibili ad ogni tiratore.
- c) "TIRATORI PRONTI?": E' facoltà del tiratore che non è pronto, alzare la mano per richiedere tempo (non più di TRE MINUTI) per completare le operazioni preliminari. Tale facoltà è concessa 1 sola volta per turno.
- d) "INTRODURRE GLI OTTURATORI": i tiratori sono autorizzati ad inserire l'otturatore od a rimuovere la bandierina blocca-otturatore dall'arma appoggiata al rest.
- e) "CARICATE"
- f) "FUOCO": inizio della gara o ripresa della competizione dopo un'interruzione. Il tiratore che spara prima del comando "Caricate" può essere squalificato.
- g) "TIRATORI 10 MINUTI AL CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica l'avvicinarsi della fine del tempo di gara
- h) "TIRATORI 5 MINUTI AL CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica l'avvicinarsi della fine del tempo di gara.
- i) "TIRATORI CESSATE IL FUOCO": il suddetto comando notifica la fine del tempo a disposizione per i tiri del Turno di Gara e la rimessa in Condizione di Sicurezza delle armi.
- j) "TOGLIERE GLI OTTURATORI" a questo comando vanno tolti gli otturatori o inserite le bandierine blocca-otturatore.
- k) "TIRATORI ABBANDONARE LE POSTAZIONI": autorizza ad abbandonare le postazioni di tiro.

3.9-COMANDI DI EMERGENZA

"CESSARE IL FUOCO!": In qualsiasi momento il Direttore di Tiro può ordinare la sospensione del fuoco, per motivi di sicurezza od altro. Il Tiratore che effettui uno sparo dopo tale comando, verrà squalificato e dovrà abbandonare la linea di tiro.



3.10-DURATA DELLA GARA

La gara ha una durata effettiva di 30 minuti, decorrenti dal comando "FUOCO" impartito dal Direttore di Tiro, durante i quali dovranno essere effettuati sia i tiri di prova sia quelli di gara.

Eventuali interruzioni forzate, che dovessero sopraggiungere per eventi non prevedibili, saranno tenute in considerazione dal Direttore di Tiro e saranno fatte recuperare fino a concorrenza di 30 minuti di gara effettiva. In caso di interruzione forzata superiore ai 10 minuti saranno concessi 5 minuti di tiri di prova.

Sarà invece facoltà del Direttore di Gara, su proposta del Direttore di Tiro, procedere alla temporanea sospensione della gara per sopraggiunte condizioni atmosferiche che rendano impraticabile il campo di tiro (temporali improvvisi etc.). In ogni caso l'interruzione non potrà prolungarsi per oltre 30 minuti.

In caso di impraticabilità del campo di gara di maggiore durata, il Direttore di Gara dovrà emanare apposito comunicato, riconvocando i tiratori ad un preciso orario ed i tiratori del turno interrotto hanno facoltà di richiedere un nuovo bersaglio ed annullare il precedente.

3.11-TIRI DI PROVA

La gara si articola su n. 25 colpi di gara, uno per visuale, ed un numero illimitato di colpi di prova da indirizzarsi sulle cinque visuali di prova, posizionate nella sezione più alta del bersaglio. Il tiratore ha facoltà di tirare colpi di prova in qualsiasi momento della sua gara.

3.12-BANDIERE SEGNAVENTO

E' fatto obbligo alla Direzione di Gara di attrezzare il campo di gara con bandiere segnamento, nella quantità e nella forma previste dal regolamento UITSS . Una volta allestito il campo di gara, questo dovrà rimanere invariato fino al completamento di tutti i turni di tiro previsti per la competizione.

3.13-CAMBIO DELL'ARMA E DELLE MUNIZIONI

E' ammesso il cambio delle munizioni in ogni momento della gara.

E' ammesso il cambio di arma in ogni momento della gara nel solo caso di comprovata e non riparabile rottura dell'arma punzonata per la gara. In questo caso il tiratore dovrà fare richiesta di cambio arma al Direttore di Tiro, motivando e comprovando la richiesta. Il Direttore di Tiro autorizzerà il cambio di arma con arma supposta della stessa categoria, riservandosi di decidere la convalida della sostituzione a fine gara, dopo aver espletato la procedura di ispezione e pesatura della nuova arma e verificato la non riparabilità sul campo dell'arma sostituita.

3.14-FUOCO INCROCIATO ATTIVO

Il concorrente che involontariamente effettui un tiro incrociato colpendo un bersaglio non suo, dovrà comunicarne notizia immediata al Direttore di Tiro.

Quest'ultimo si comporterà come segue:

- 1) Procederà alla sospensione momentanea della gara, prendendo nota dell'orario esatto dell'interruzione, al fine del conseguente recupero.
- 2) Successivamente, procederà all'ispezione del bersaglio colpito:
 - nell'ipotesi si riscontri un doppio o plurimo impatto su una stessa visuale, prenderà nota del numero della visuale in questione in modo che, in sede di



controllo bersagli, sia attribuito il punteggio più alto a chi ha subito l'irregolarità ed il punteggio più basso a chi ha effettuato il tiro incrociato.

- nell'ipotesi che il tiro incrociato abbia colpito una visuale che non presenta altri impatti (ed il tiratore che ha subito l'irregolarità dichiara non suo l'impatto in questione), il Direttore di Tiro potrà, dopo aver valutato i fatti:
 - prendere nota del numero della visuale colpita;
 - autorizzare il concorrente danneggiato a proseguire la gara sparando anche sulla visuale colpita;
 - dare disposizione al responsabile del Tiro incrociato di non sparare sulla visuale del proprio bersaglio corrispondente per numero a quella erroneamente colpita sul bersaglio del tiratore danneggiato;
 - dichiarare la ripresa del fuoco per tutti.
 - In sede di controllo bersagli, il punto più alto che sarà riscontrato sulla visuale colpita due volte sarà assegnato al concorrente che ha subito il tiro incrociato ed il più basso al tiratore responsabile dell'irregolarità.

NOTA: Il fuoco incrociato costituisce in ogni caso una turbativa alla gara.

In aggiunta alle conseguenze organizzative di cui sopra, sono previste le seguenti penalità:

- 1° tiro incrociato dichiarato = - 5 punti sul punteggio finale conseguito.
- 2° tiro incrociato dichiarato = - 10 punti sul punteggio finale conseguito.
- 3° tiro incrociato dichiarato = squalifica.

La squalifica si adotterà anche in caso di primo tiro incrociato nell'ipotesi che non sia dichiarato dal concorrente, ma il Direttore di Tiro possa identificare l'autore dell'irregolarità per visione diretta od altri elementi oggettivi.

3.15-FUOCO INCROCIATO "PASSIVO"

Il concorrente che ritenga di aver subito fuoco incrociato denuncerà immediatamente il fatto al Direttore di Tiro che procederà preliminarmente:

- alla sospensione del "fuoco";
- alla verifica del bersaglio ed ad individuare la visuale che, secondo il tiratore che reclama, è stata oggetto di fuoco incrociato;
- ad interpellare tutti i concorrenti perché effettuino le opportune verifiche.

Quindi, se un concorrente si attribuirà l'irregolarità, il Direttore di Tiro procederà come descritto al punto a paragrafo precedente C15, sez. C.

Se nessun concorrente si attribuirà l'irregolarità, potrà procedere a verifiche in ogni direzione.

Se riterrà di aver individuato l'autore del tiro incrociato, sulla base di elementi oggettivi, dovrà squalificarlo.

Se invece, non gli sarà possibile attribuire a nessun tiratore la responsabilità dell'accaduto, dovrà dichiarare la ripresa del fuoco.

Sarà facoltà del Direttore di Tiro, in base alle circostanze accertate, autorizzare il concorrente che ha dichiarato fuoco incrociato passivo ad effettuare il proprio tiro sulla visuale che si presume colpita da fuoco incrociato.

Conseguentemente, in sede di controllo bersagli, su apposita segnalazione del Direttore di Tiro, al tiratore che ha reclamato sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli che compaiono sulla visuale in questione.



3.16-VALUTAZIONE DEI COLPI

Tutti i fori dei colpi sono conteggiati secondo il valore della zona concentrica del bersaglio che viene colpita.

Ogni foro sul singolo bersaglio in zona non corrispondente a punteggio sarà considerato ZERO.

La zona colpita è quella che presenta la propria linea esterna di demarcazione interessata dal foro di impatto, sia nell'ipotesi che il foro abbia intaccato la linea di demarcazione sia nell'ipotesi che il foro od il calibro a perno siano tangenti alla linea di demarcazione della zona concentrica stessa (metodo a "tangenza").

Nell'ipotesi di più fori in una stessa visuale, sarà conteggiato il foro corrispondente al punteggio inferiore.

Al termine della prova, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 25, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (25).

3.17-DETERMINAZIONE E VALUTAZIONE DELLE MOUCHES

La mouche è rappresentata dal minuscolo cerchio nero stampato al centro della zona del 10 ed avente un diametro di 1/32 di pollice (0.794mm).

La mouche verrà assegnata nel caso che il colpo abbia asportato completamente il punto nero.

Nella verifica con il calibro a perno, la flangia del calibro stesso dovrà coprire interamente la circonferenza della mouche.

3.18-CASI DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Nell'ipotesi che due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio si procederà ad attribuire loro le posizioni relative di classifica in base al numero di mouches realizzato con l'ovvio criterio che ad un numero maggiore di mouches corrisponde una posizione migliore in classifica.

In caso di ulteriore parità si procederà a confrontare il punteggio dell'ultima serie convenzionale (visuali dal n. 21 al n. 25), poi della penultima serie (visuali dal n. 16 al n. 20) e così via, fintanto che non si rileverà la prima disparità di punteggio per riga che determinerà la posizione relativa in classifica a favore del punteggio di riga più alto.

In caso di ulteriore parità sarà assegnata una posizione migliore in classifica al concorrente il cui colpo peggiore abbia la minore distanza dal centro; in caso di ulteriore parità, si considereranno con gli stessi criteri i secondi colpi peggiori, e così via.

La misurazione verrà presa con calibro idoneo fra i bordi esterni prospicienti della mouche e del colpo peggiore in esame. Per le classifiche basate sul punteggio di più bersagli, l'eventuale situazione di parità di punteggio sarà analizzata applicando le regole di cui sopra ai bersagli dell'ultima gara.

3.19-VALUTAZIONE CON CALIBRO DEI COLPI DUBBI

I colpi dubbi saranno valutati con il calibro a perno. Il valore del colpo viene determinato da 3 componenti dell'Ufficio Classifiche, il Direttore ed i suoi incaricati esamineranno in rapida successione il colpo dubbio senza comunicare il loro parere agli altri.



Ad un segnale del Direttore dell'Ufficio Classifiche, tutti mostreranno contemporaneamente un cartoncino recante un segno + (valore del colpo più alto) od un segno - (valore del colpo più basso).

Non si potrà presentare reclamo per il valore di un colpo attribuito mediante calibro; l'avvenuto uso del calibro dovrà essere annotato sul bersaglio con la firma del Direttore Ufficio Classifiche o suo incaricato

3.20-ESPOSIZIONE BERSAGLI

I bersagli di gara verranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in apposita bacheca che la Sezione di T.S.N. ospitante predisporrà a prova di qualsiasi manomissione (schermi di protezione).

3.21-RECLAMI

Avverso le decisioni della Giuria di Gara è ammessa facoltà di reclamo scritto o verbale entro 20 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25,00, restituibili in caso di favorevole accoglimento.

La Giuria di Gara riunita decide a maggioranza e con ragionevole prontezza dopo l'inoltro del reclamo.

In caso di non accoglimento del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

In ogni caso il Tiratore potrà avvalersi del ricorso alla Commissione Sportiva BR22.

3.22- SANZIONI

Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente regolamento, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti le caratteristiche delle armi, delle munizioni, delle attrezzature e del loro uso in gara, nonché a quelle inerenti le Regole di Sicurezza e la disciplina comportamentale in gara, sarà punita, ad insindacabile giudizio della Direzione di Gara, con una sanzione che, come minimo, comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara o, nei casi più gravi, la squalifica dall'intera manifestazione.

(4)

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

D.1 GARE UFFICIALI

Le Gare Ufficiali sono quelle valevoli per l'ammissione al Campionato Italiano di Categoria, individuale e a squadre, e quelle dei Trofei Nazionali..

- Gare di Campionato Italiano Bench- Rest in cal.22LR : come da Programma Sportivo per l'anno di riferimento
- Trofei Ufficiali Nazionali

a) Rientri in gara

Le Gare Ufficiali valide per l'ammissione alla Finale del Campionato Italiano non prevedono rientri in gara.



I Trofei Ufficiali possono prevedere 2 turni di rientro per ogni Categoria.

b) Sorteggio delle postazioni di tiro

Le Gare Ufficiali devono necessariamente prevedere l'assegnazione dei banconi, prima della Gara mediante sorteggio delle linee.

c) Calendario e modalità di svolgimento

L'U.I.T.S. provvederà a comunicare entro il 1° MARZO di ogni anno il :

- **CALENDARIO GARE DI CAMPIONATO ITALIANO 50 mt**
- **CALENDARIO GARE TROFEI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**

d) Gare Sezionali e Trofei

Per le gare di carattere promozionale organizzate dalle Sezioni potranno anche essere previste modalità di svolgimento diverse da quelle delle gare ufficiali , ed in particolare:

- Non vi è l'obbligo di inserire in gara tutte le quattro Categorie di armi.
- Può essere consentito un numero maggiore di "rientri" in gara.
- Può essere sperimentata ogni altra variante che non comprometta la sicurezza , l'etica sportiva , e lo spirito del presente regolamento.

In ogni caso dovrà essere applicato il presente Regolamento per i punti non contemplati in questo paragrafo.

e) Assegnazione Titoli Campioni Italiani Individuali

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano di categoria (Standard, Sporter, 10,5Lbs, 13,5Lbs ,Piccolo Aggregato e Grande Aggregato) ai migliori risultati ottenuti nel rispetto del Programma Sportivo
Per l'anno corrente alla voce " Campionato Italiano Bench-Rest cal 22 "

f) Assegnazione Titoli di Squadra Campione d'Italia

Parallelamente al Campionato Italiano individuale si svolgerà anche il Campionato Italiano a Squadre per le seguenti categorie:

- a) Categoria Sporter
- b) Categoria 10,5 Lbs
- c) Categoria 13,5 Lbs

E con le seguenti limitazioni:

1. Numero massimo dei componenti per squadra : 4 tiratori
2. Numero minimo dei componenti per squadra : 3 tiratori
3. Almeno tre dei componenti dovranno appartenere alla medesima Sezione TSN



In ogni caso modalità di svolgimento sono citate nel PROGRAMMA SPORTIVO per l'anno di riferimento.

(5) **PRIMATI ITALIANI di CATEGORIA**

Il punteggio massimo ottenuto in gara, relativamente ad ogni categoria di tiro (Standard 8,5 lbs; 10,5 lbs; 13,5 lbs; Piccolo Aggregato , e Grande Aggregato) viene dichiarato Primato Italiano di Categoria.

Le gare valevoli per il conseguimento di Primati Italiani di categoria sono rappresentate:

- Gare Ufficiali valevoli per l'ammissione alla Finale del Campionato Italiano a 50mt
- Finale del Campionato Italiano a 50mt. su 50 colpi” Primato di Finale”.

Si avranno i seguenti Primati Italiani:

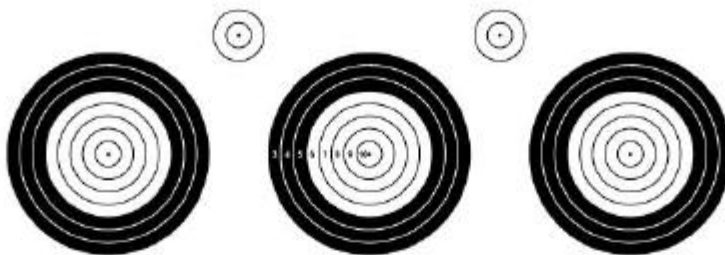
- Categoria Standard (promozionale fuori aggregato)
- Categoria 8,5 libbre
- Categoria 10,5 libbre
- Categoria 13,5 libbre
- Grande Aggregato = somma dei punteggi delle migliori prestazioni - effettuate nella stessa gara - ottenute nelle tre categorie d'arma.
- Piccolo Aggregato = somma dei punteggi delle migliori prestazioni ottenute - nella stessa gara - nella Categoria Sporter e nella Categoria 13,5 libbre.
- Primati Italiani di Finale su 50 colpi = quelli ottenuti in occasione delle Finali di Campionato Italiano di cui al presente paragrafo
- Primati Italiani a Squadre per le tre Categorie = somma dei punteggi delle migliori tre prestazioni ottenute da una squadra nell'ambito di una singola gara di Campionato Italiano

6-INDICE

ALLEGATO “A” Bersaglio Regolamentare

BR 22

Rimfire Benchrest
Bersaglio Ufficiale



S L P

Linea Tumo

N°

Penalità Punti M.

